



UNIONE NAZIONALE
SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Tel 06/47824327- Fax 06/47886945

<http://www.segretarientilocali.it> e-mail: unscp@live.it

Lì, 5 aprile 2023

**DDL 564 (D.L. 24 FEBBRAIO 2023, N. 13 ATTUAZIONE PNRR)
APPROVATO L'EMENDAMENTO 8.23 ALL'ART. 8**

La Commissione Bilancio del Senato, nella seduta svoltasi ieri 4 aprile 2023, ha approvato, tra gli altri, **l'emendamento 8.23** presentato all'art. 8, comma 3, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 (attuazione PNRR) nella versione reformulata di seguito riportata il seguente periodo:

"Per i segretari comunali e provinciali la medesima facoltà di incremento percentuale del trattamento accessorio in aumento al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è calcolata sui valori della retribuzione di posizione, come spettanti in base all'ente di titolarità, definiti dal comma 1 dell'art. 107 del CCNL 17.12.2020 nonché sul valore della retribuzione di risultato come risultante dai contratti collettivi vigenti."

Come già precisato nel documento depositato in occasione dell'audizione del Segretario Nazionale, Amedeo Scarsella, svolta lo scorso 6 marzo, l'art. 8 introduce specifiche misure per garantire il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari delle misure PNRR e dei soggetti attuatori. In particolare, al comma 3 è stata prevista la possibilità, per gli enti locali che rispettino specifici parametri di virtuosità definiti al successivo comma 4, di **incrementare il trattamento accessorio di tutto il proprio personale dipendente, sia di livello non dirigenziale che di livello dirigenziale, in deroga ai limiti di cui all'art. 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75**, in misura non superiore al 5% delle risorse stabili dei fondi di contrattazione integrativa previsti dai CCNL.

Considerato, però, che a differenza del personale dirigente e non, il CCNL dei segretari comunali e provinciali non prevede un "fondo" per il trattamento accessorio (in quanto la figura è unica in ciascun ente), senza la precisazione oggetto dell'emendamento 8.23 approvato ci sarebbe stato il rischio che nella concreta attuazione della misura incentivante si dubitasse dell'immediata applicazione anche per i segretari. Non è inusuale, infatti, che norme la cui finalità di remunerazione del segretario appare evidentemente chiara siano oggetto delle più fantasiose interpretazioni, ovviamente quasi sempre in danno ai segretari stessi. È per scongiurare questo pericolo che tra gli emendamenti formulati dall'UNSCP, e proposti per il relativo deposito alle diverse forze politiche ed ai rappresentanti del Governo, l'UNSCP ha ritenuto importante promuovere ogni sforzo affinché risultasse chiara la volontà del legislatore di prevedere misure finalizzate ad incentivare **tutto il personale in servizio negli enti locali**, senza esclusione alcuna.

La disposizione introdotta con l'emendamento individua, quindi, nella retribuzione di posizione e nella retribuzione di risultato la base di calcolo sulla quale calcolare l'incremento percentuale massimo del 5% - così come previsto per il restante personale dell'ente locale, dirigenziale e non - quale incentivo destinato a compensare le maggiori attività connesse all'attuazione del PNRR.

Resta il rammarico per gli altri emendamenti che non hanno avuto medesima positiva conclusione, ma si assicura il forte impegno della Segreteria Nazionale a perseverare nell'azione volta a sancire la sterilizzazione della spesa del segretario quale misura necessaria ad assicurarne la presenza negli enti locali, particolarmente determinante nell'attuale fase di attuazione del PNRR, nonché nell'azione tesa a garantire il riconoscimento dei diritti di segreteria per tutti i segretari al fine di eliminare una disparità di trattamento evidente.

La Segreteria Nazionale